

CONDIZIONI GENERALI DI ACCESSO E DI UTILIZZO DEL SERVIZIO **“InBici. La bici in Comune”**

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Al fine di favorire lo spostamento della popolazione, in particolare quella turistica, privilegiando l'utilizzo di mezzi non inquinanti e scoraggiare l'uso del mezzo privato, è istituito il servizio “InBici. La bici in Comune”.

Il servizio consiste nel noleggio gratuito di biciclette ad uso della collettività, consentendo all'utilizzatore di prelevare una bicicletta presso idonee postazioni attrezzate ed utilizzarla in conformità alle presenti Condizioni generali di accesso al servizio, con obbligo di restituzione nei termini convenuti.

Il servizio è costituito da: stazioni di noleggio biciclette (postazioni attrezzate con 2 moduli di reggibiciclette da 5 posti, 5 biciclette ed una tettoia di copertura), gestori delle stazioni di noleggio (uffici pubblici o esercizi commerciali adibiti alla consegna e ritiro delle chiavi – un gestore per ogni postazione); biciclette (5 per ogni postazione); chiave per sganciare e riagganciare le biciclette.

ART. 2 – MODALITÀ E REQUISITI PER L'ISCRIZIONE AL SERVIZIO

L'iscrizione al servizio può essere effettuata presso una qualunque delle postazioni di noleggio e presso SpazioComune (Piazza Stradivari, 7) attraverso la compilazione del modulo di richiesta e la sua sottoscrizione.

Al momento dell'iscrizione verrà rilasciata una tessera numerata che servirà come identificativo per il fruitore.

Per aver diritto all'utilizzo della bicicletta occorre avere compiuto 18 anni di età. Ai minorenni è consentito l'utilizzo del servizio solo con sottoscrizione del modulo di richiesta da parte di un familiare maggiorenne.

ART. 3 – MODALITÀ DI UTILIZZO E OBBLIGHI DEL FRUITORE DEL SERVIZIO

La chiave per sbloccare la bicicletta deve essere richiesta presso il gestore della stazione di noleggio previa esibizione di un documento di identità del richiedente e della tessera numerata di iscrizione.

Il gestore potrà rifiutare la consegna della bicicletta a persone in evidente stato di alterazione psicofisica ad insindacabile giudizio del gestore.

L'utilizzo della bicicletta è disciplinato dalle seguenti norme, alle quali il fruitore del servizio dichiara di attenersi, sottoscrivendo il modulo di iscrizione:

1. la bicicletta deve essere utilizzata esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Cremona; è fatto divieto di trasportare la stessa con qualsiasi mezzo;
2. la bicicletta deve essere ricoverata nella medesima rastrelliera da dove è stata prelevata e nelle medesime condizioni in cui è stata prelevata;
3. il fruitore deve segnalare tempestivamente al gestore della stazione di noleggio eventuali malfunzionamenti;
4. la bicicletta deve essere chiusa con l'apposito cavo antifurto quando il mezzo viene lasciato temporaneamente incustodito;
5. la bicicletta può essere usata tra le 8:30 e le 19:30.

Qualora il fruitore utilizzi la bicicletta oltre le 19:30:

nel caso in cui il gestore sia chiuso è tenuto a riportarla al Comando Polizia Locale (Piazza Libertà) oltre a corrispondere la penale di cui all'articolo seguente;

nel caso in cui il gestore della stazione sia ancora aperto è sufficiente riconsegnare la chiavi allo stesso.

Qualora il gestore della stazione di noleggio presso il quale è stata ritirata la chiave chiuda prima delle 19:30, il fruitore è tenuto a riconsegnarla ad uno degli altri gestori della stessa postazione.

6. il fruitore è tenuto a condurre e utilizzare la bicicletta nel rispetto delle norme sulla circolazione stradale, nonché osservando i principi generali di prudenza e diligenza;

7. il fruitore non può avanzare alcun diritto di proprietà sulla bicicletta in uso;

8. il fruitore è tenuto a non cedere la guida o la custodia della bicicletta a terzi, a pena di essere ritenuto, in caso contrario, unico responsabile;
9. la tessera numerata non può essere ceduta, nemmeno temporaneamente, a terzi.
10. al fruitore non è consentito manomettere alcuna parte meccanica della bicicletta.

ART. 4 – PENALI

L'utilizzatore della bicicletta, contravvenendo agli impegni di cui al precedente articolo assunti a seguito della sottoscrizione del modulo di richiesta, è tenuto sia a pagare al Comune di Cremona le seguenti somme a titolo di penale, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato, sia ad assolvere senza riserve agli adempimenti sotto indicati:

- a) smarrimento della chiave dell'apposito cavo antifurto di chiusura della bicicletta: € 30,00 quale rimborso del costo della suddetta chiave e del cavo antifurto;
- b) abbandono della bicicletta al di fuori dell'apposita rastrelliera senza la chiusura del cavo antifurto in dotazione: € 250,00. Il Comune di Cremona provvede al recupero della bicicletta.
- c). il fruitore è tenuto a risarcire danni a lui imputabili per incauto utilizzo del sistema meccanico e/o delle varie parti della bicicletta, compresi gli equipaggiamenti.

ART. 5 – ONERI AGGIUNTIVI – RESPONSABILITA'

In caso di furto della bicicletta:

I) furto della bicicletta in uso a seguito di ricovero della stessa **senza la chiusura** del cavo antifurto in dotazione: l'utente si impegna a fare tempestiva denuncia agli organi competenti (Polizia Municipale, Carabinieri, Questura), a presentare una copia di quest'ultima al Comune di Cremona ed in ogni caso a corrispondere al Comune di Cremona il valore commerciale della stessa al momento del furto, oltre ad una sanzione di Euro 200,00;

II) furto della bicicletta in uso a seguito di ricovero della stessa **utilizzando la chiusura** del cavo antifurto in dotazione: l'utente si impegna a fare tempestiva denuncia agli organi competenti (Polizia Municipale, Carabinieri, Questura) e a presentare una copia di quest'ultima unitamente alla chiave del cavo antifurto al Comune di Cremona; in caso contrario, si impegna a corrispondere al Comune di Cremona il valore commerciale della bicicletta al momento del furto, oltre ad una sanzione di Euro 200,00.

Il valore commerciale della bicicletta al momento del furto sarà determinato dal Comune di Cremona, a suo giudizio insindacabile.

In ogni caso, si precisa che il Comune di Cremona non risponde di:

- A) danni e pregiudizi di qualsiasi genere subiti dall'utilizzatore della bicicletta, nonché cagionati a terzi (persone, cose o animali), per effetto o in conseguenza di un utilizzo non conforme a quanto prescritto nel presente Regolamento;
- B) smarrimento, distruzione, furto o rapina di oggetti o animali presenti a bordo della bicicletta utilizzata.

L'utente durante l'utilizzo della bicicletta ne è l'unico responsabile. Il Comune di Cremona è sollevato da tutte le eventuali violazioni amministrative ad esso elevate o ascritte durante e a causa dell'utilizzo della bicicletta: infrazioni al Codice della Strada (e successive modifiche e integrazioni), al relativo Regolamento di Esecuzione (e successive modifiche ed integrazioni) o ad altre disposizioni di legge, di regolamenti o derivanti da provvedimenti amministrativi. Ogni eventuale danno che dovesse prodursi a carico di terzi a seguito dell'utilizzo del mezzo è di esclusiva responsabilità dell'utente.

ART. 6 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE – NORME FINALI

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra l'utente e il Comune di Cremona, il Foro competente sarà esclusivamente quello del Comune di Cremona.

Le presenti Condizioni generali di accesso al servizio sono pubblicate sul sito Internet del Comune di Cremona e consultabili presso SpazioComune (piazza Stradivari, 7) e presso ciascuna postazione di noleggio.